



DEFINITORIO GENERALE DEI CARMELITANI SCALZI

Corso d'Italia, 38

00198 Roma – Italia

SESSENNIO 2015-2021 – LETTERA N° 21

Roma, 7 giugno 2020

Cari fratelli e sorelle del Carmelo Teresiano:

Tre mesi fa, all'inizio di marzo, ebbe luogo la precedente riunione del Definitorio Generale. In quegli stessi giorni iniziava a crescere la preoccupazione per un coronavirus sconosciuto, che sarebbe stato designato come COVID-19 e che si sarebbe gradualmente diffuso in tutto il mondo. Com'è noto, il virus ha causato la più grande pandemia dei tempi recenti, che ha colpito praticamente tutta l'umanità e ha causato un notevole cambiamento di vita per molte persone.

Anche noi siamo stati costretti a sospendere le attività programmate, in particolare quelle che richiedevano una qualche forma di spostamento. Insieme a tutti i membri della comunità della Casa Generalizia, siamo entrati in una dinamica centrata sulla vita fraterna, sulla preghiera e sul lavoro. Abbiamo potuto celebrare gli Esercizi spirituali, pur non uscendo di casa, e abbiamo vissuto intensamente, nell'intimità della comunità, l'ultima parte della Quaresima, la Settimana Santa e tutto il tempo pasquale. Tutto ciò è stato senza dubbio un'esperienza arricchente, che ci ha permesso di approfondire le nostre relazioni reciproche e di seguire un ritmo di vita regolare e stabile, che raramente ci viene dato di assaporare a causa dei nostri abituali impegni al servizio dell'Ordine.

Durante tutto questo periodo abbiamo continuato a seguire da vicino la vita dell'Ordine. Abbiamo imparato a farlo diversamente, senza viaggi o incontri diretti, sfruttando invece le grandi possibilità offerte dai mezzi telematici. Nella misura del possibile, abbiamo continuato ad accompagnare le Circostrizioni, cercando di rispondere alle loro necessità nelle nuove circostanze. Allo stesso tempo, abbiamo proseguito la preparazione di materiali importanti per il presente e il futuro dell'Ordine, in particolare la Dichiarazione Carismatica e la revisione delle Norme Applicative, nella prospettiva del prossimo Definitorio Straordinario e del Capitolo Generale del 2021.

Ora che a poco a poco ci stiamo lasciando alle spalle questa fase singolare di confinamento, vogliamo ricordare in modo particolare i membri dell'Ordine - frati, monache e laici - che sono stati più direttamente colpiti dalla pandemia. Rinnoviamo la preghiera fiduciosa che abbiamo presentato al Signore durante questo periodo per coloro che sono morti, per coloro che hanno sofferto o soffrono la malattia, per le loro comunità e per le loro famiglie.

Per l'intero Ordine, la pandemia e il confinamento hanno avuto notevoli conseguenze in vari ambiti, come le relazioni fraterne, l'attività pastorale o la situazione economica. Alla luce del Vangelo e del nostro carisma, dovremo continuare a riflettere su questa situazione inattesa e sconcertante, per poter trarre conseguenze positive anche da un evento apparentemente così negativo. In questo senso, ricordiamo il messaggio che a tempo debito il P. Generale ha inviato a tutto l'Ordine, intitolato "Un augurio in tempo di tribolazione", che costituisce un buon punto di riferimento per il discernimento a partire dalla nostra spiritualità.

Guardando già al futuro immediato, l'anno prossimo, come sapete, è prevista la celebrazione del Capitolo Generale dell'Ordine (programmato a partire dal 1° maggio 2021 a Nemi, Italia). Prima del Capitolo Generale, di solito viene celebrato un Definitorio Straordinario con i nuovi Superiori delle Circoscrizioni. Da tempo era stato deciso di tenere quest'incontro a Città del Messico, alla fine di agosto di quest'anno 2020. La situazione attuale rende praticamente impossibile mantenere tale data, sia a causa dell'incertezza sulle possibilità di viaggiare liberamente da tutto il mondo, sia a motivo della prossimità dell'effettiva celebrazione dei Capitoli e della presa di possesso da parte dei nuovi Superiori. Per questa ragione, il Definitorio ha deliberato di rinviare il Definitorio Straordinario: si terrà, a Dio piacendo, dal 28 novembre al 5 dicembre, mantenendo in linea di principio la stessa ubicazione. Data l'attuale situazione di provvisorietà e la difficoltà di prevedere la futura evoluzione della pandemia e le misure legali che saranno adottate nei diversi Paesi, speriamo di confermare con maggiore certezza la data e il luogo durante l'incontro del Definitorio del prossimo mese di settembre.

Il dialogo del Definitorio in questi giorni si è concentrato in particolare sulla situazione delle Circoscrizioni dell'Ordine, sulla soglia di un nuovo triennio che inizia in modo atipico. Molte hanno dovuto rinviare i loro Capitoli triennali, ad eccezione di quelle dell'America Latina, oltre a Corea e Giappone. Fortunatamente, in molti Paesi, il confinamento viene ora allentato e i Capitoli possono iniziare a essere celebrati, con tutte le precauzioni necessarie e alcune limitazioni, soprattutto in Europa, negli Stati Uniti e nell'Asia orientale, mentre per ora le possibili date dei Capitoli sono ancora incerte in regioni come l'India e l'Africa.

Ricordiamo a tutti i Capitoli che un argomento importante su cui sono chiamati a riflettere è la Dichiarazione Carismatica, che l'Ordine sta preparando perché sia approvata nel prossimo Capitolo Generale. Attendiamo la valutazione e i contributi dei Capitoli provinciali in modo che l'attuale bozza possa essere progressivamente arricchita e il testo finale sia il frutto della riflessione comune di tutti.

Un'altra questione su cui alcuni Capitoli dovranno dialogare e prendere decisioni concrete è la presenza di religiosi di una Circoscrizione nel territorio di un'altra. Ricordiamo che nel settembre 2017 il Definitorio aveva approvato alcune determinazioni per porre fine alla presenza di religiosi che vivono fuori dalle comunità, contraria allo spirito e alla lettera delle nostre leggi. Nel giugno 2018 fu concesso un periodo di tempo ragionevole e fu stabilito che tali presenze avrebbero dovuto essere regolarizzate prima dei Capitoli provinciali del 2020. Nella stessa linea, nel marzo di quest'anno 2020 sono stati stabiliti dei criteri per la collaborazione tra le Province, rispettosi del principio della territorialità. Nell'incontro del Definitorio abbiamo analizzato i passi fatti finora e le risposte ricevute dalle diverse Province, e abbiamo preso alcune misure concrete, che saranno comunicate alle rispettive Province, nonché alle Diocesi interessate.

Continuando con la vita delle Circoscrizioni, abbiamo letto e commentato le relazioni che alcune di esse hanno inviato un anno dopo la Visita generale, come richiesto dall'attuale prassi del Definitorio. In concreto, questa volta abbiamo ricevuto quelle della Provincia Iberica e della Semiprovincia del Libano, oltre a una nota provvisoria della Provincia di Cracovia.

Durante le sessioni del Definitorio abbiamo ascoltato l'Economo Generale, che ha presentato la consueta relazione trimestrale. Tra l'altro, abbiamo analizzato con lui la situazione economica del Teresianum, in particolare della Facoltà Teologica. Quest'istituzione accademica e formativa, così importante per noi, deve continuare a ricevere le risorse necessarie, sia finanziarie che di personale, per svolgere efficacemente il servizio di cui l'Ordine ha bisogno e che si attende da essa. Per questo, sono essenziali la disponibilità e la collaborazione delle Circoscrizioni dell'Ordine.

Anche l'economia, sia della Casa Generalizia che di molte Circoscrizioni, ha subito le conseguenze della pandemia. Indubbiamente, è tempo di rivedere alcune opzioni, nella direzione di una maggiore austerità di vita e di un'adeguata efficienza economica, dedicando le risorse disponibili ai bisogni prioritari. È anche opportuno accrescere la circolazione dei beni all'interno dell'Ordine, al fine di aiutare le Circoscrizioni che ne hanno più bisogno e senza dimenticare la solidarietà con i più poveri della nostra società che, come sempre, sono stati i più colpiti da questa crisi globale.

Da parte sua, il Procuratore Generale ha informato il Definitorio delle pratiche inoltrate negli ultimi mesi presso gli organismi vaticani al fine di ottenere i permessi necessari in relazione alle aree della vita dell'Ordine che ne hanno bisogno. In particolare, abbiamo commentato alcuni casi specifici di religiosi il cui processo è in attesa di una soluzione.

Il Definitorio ha nominato (in alcuni casi confermato):

- P. Juan Miguel Henríquez Tobar, per tre anni, come Superiore della comunità del Collegio Internazionale di Roma,
- P. Joseph Antony Purampokku Puraidom, come Primo Consigliere della comunità del Collegio Internazionale di Roma,
- P. Enrique Castro Yurrita, come Socio ed Economo della comunità del *Seminarium Missionum* di Roma,
- P. Attilio Ghisleri come Delegato Generale di Israele,
- P. Francisco Negral, come Primo Consigliere della Delegazione Generale di Israele,
- P. Karol Milewski, come Secondo Consigliere della Delegazione Generale di Israele,
- P. Avelino Pertile, come Primo Consigliere della comunità di Stella Maris.

Abbiamo tenuto questa sessione del Definitorio Generale nella settimana immediatamente successiva alla festa di Pentecoste. La pandemia ci ha costretti a rinnovare la nostra consapevolezza della fragilità umana e dell'incertezza che pesa su tutti i nostri progetti. È un'esperienza ulteriore, che ci spinge ad aprirci con speranza e gratitudine al dono dello Spirito, presenza divina che ci dà la forza e la fiducia che non possiamo ottenere da soli. Così, col desiderio di vivere aperti alla sua presenza e alla sua azione, chiediamo la sua luce per tutto l'Ordine.

Fraternamente

P. Saverio Cannistrà, Generale  
 P. Agustí Borrell  
 P. Łukasz Kansy  
 P. Johannes Gorantla  
 P. Daniel Chowning  
 P. Francisco Javier Mena  
 P. Mariano Agruda III  
 P. Daniel Ehigie